



Determinazione Dirigenziale

Titolo VII

Classe 1

Oggetto: Bando di **selezione pubblica, per titoli e colloquio**, per il reclutamento di **n. 1 unità di tecnologo di secondo livello, posizione economica D/3, a tempo determinato**, per un periodo di **36 mesi**, eventualmente prorogabile, a supporto delle **attività scientifiche relative al progetto FIS-2024-01743 "Decoding Wolbachia-Host Complexity for Advanced Symbiosis Strategies"**, **commissionato con fondi di diretta competenza MUR**, presso il **Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L.Spallanzani" dell'Università degli Studi di Pavia**

(cod. 23-2026-1tecn-biologia_mancini)

LA DIRETTRICE GENERALE

- Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Vista** la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013", ed in particolare l'art.7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";



- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Vista** il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, recante norme sul trattamento dei dati personali;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- Vista** la Legge 6 settembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed il relativo Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 adottato dall'Università di Pavia;
- Visto** il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33, come modificato dal Decreto Legislativo 25.5.2016 n. 97, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e s.m.i.;
- Vista** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- Visto** il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca (periodo 2019-2021) e i precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
- Visti** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Pavia e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ateneo;
- Visto** il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010”;
- Visto** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 e in particolare, gli art.li 1 comma 9-bis e 1-bis comma 1;
- Visto** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*” convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n.112, e in particolare, l'articolo 28;
- Visto** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2005 che prevede per la partecipazione alla procedura concorsuale un versamento di €7 quale contributo non rimborsabile per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione;
- Considerato** che la procedura di selezione viene espletata assicurando il rispetto dei principi di legalità e risponde ai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, che sostituisce l'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, è necessario garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso e che, in



base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2025, è garantito l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso;

Visto l'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui agli articoli 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio presso l'Università di Pavia è pari al 8,96% e al 0,98%;

Vista la delibera n. 129 del 23/04/2026, prot. n. 72799, con cui il Consiglio di Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L.Spallazani" dispone di approvare la richiesta di n. 1 tecnologo di secondo livello, posizione economica D/3, a tempo determinato, per un periodo 36 mesi, eventualmente prorogabile, a supporto delle attività scientifiche relative al progetto FIS-2024-01743 "Decoding Wolbachia-Host Complexity for Advanced Symbiosis Strategies" commissionato con fondi di diretta competenza MUR;

Accertato che la spesa per la copertura del predetto contratto di assunzione graverà sul progetto FIS-2024-01743 Decoding Wolbachia-Host Complexity for Advanced Symbiosis Strategies - Prof.ssa Mancini - Codice unità analitica di riferimento 000426 - unità analitica di riferimento Dipartimento di Biologia e Biotecnologie (CUP: F53C25000950001), commissionato con fondi di diretta competenza MUR, e che tali risorse non provengono da Fondo di Finanziamento Ordinario;

Ritenuto di dover provvedere all'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio

DISPONE

ART. 1 - Selezione pubblica.

Nel rispetto del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è indetta una **selezione pubblica, per titoli e colloquio**, per l'assunzione di **n. 1 unità di tecnologo di secondo livello, posizione economica D/3**, a tempo determinato, per un periodo di **36 mesi**, eventualmente prorogabile, **a supporto delle attività scientifiche relative al progetto FIS-2024-01743 "Decoding Wolbachia-Host Complexity for Advanced Symbiosis Strategies"**, commissionato con **fondi di diretta competenza MUR**, presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L.Spallanzani" dell'Università degli Studi di Pavia.

La persona selezionata, in particolare, sarà impegnata nelle seguenti attività:

- gestione e coordinamento della facility per il mantenimento di zanzare appartenenti a diversi generi e specie, in presenza o assenza di batteri endosimbionti;
- generazione di linee di zanzara artificialmente transinfettate con batteri endosimbionti mediante microiniezione di embrioni;
- supporto alle attività tecnico-scientifiche del progetto, con particolare riferimento alle attività di laboratorio per la generazione, caratterizzazione e controllo qualità delle linee di zanzara;
- supporto alla gestione quotidiana del laboratorio, inclusa l'organizzazione e gestione dei dati sperimentali;



- interazione e coordinamento con collaboratori interni ed esterni in relazione alle attività progettuali;
- interfaccia operativa con le diverse figure del gruppo di ricerca (principal investigators, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo del dipartimento).

Il candidato dovrà dimostrare:

- buona capacità di relazione interpersonale;
- attitudine al lavoro di gruppo, con approccio collaborativo e dinamico;
- capacità di mediazione e di problem solving;
- capacità del lavoro multitasking e di definizione autonoma delle priorità lavorative;
- capacità di gestione del tempo;
- orientamento ai risultati.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

1. Titolo di studio -

Il candidato deve possedere uno dei seguenti titoli:

- **Laurea Magistrale nella classe LM-6 Biologia;**
- **Laurea Magistrale nella classe LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche;**
- **Altro titolo equivalente ai sensi della vigente normativa.**

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica avvierà la procedura per il riconoscimento del titolo di ammissione straniero solo nei confronti del vincitore del concorso che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

2. Ai fini dell'ammissibilità, i candidati devono dimostrare di essere in possesso della qualificazione professionale richiesta dal profilo ricercato, attraverso esperienze documentabili formative e/o lavorative relative a:

- comprovata attività di produzione scientifica, supportata da pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed;
- esperienza documentata su sistemi wolbachia-zanzara, inclusi allevamento e mantenimento di linee di zanzare infettate con wolbachia;



- capacità di generare linee di zanzare artificialmente transinfettate e geneticamente modificate mediante tecniche di microiniezione embrionale;
- solida esperienza di laboratorio su sistemi sperimentali con zanzare, inclusa la gestione di colonie;
- competenze in tecniche di biologia molecolare, tra cui pcr, qpcr e clonaggio;
- esperienza nella gestione di laboratorio, inclusi ordini, gestione di materiali e stoccaggio, sviluppo e implementazione di sop e rispetto delle normative di sicurezza;
- ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata).

3. Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

4. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. Età non inferiore agli anni 18;

6. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;

7. Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;

8. Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;

9. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata (21/05/1996) in vigore del primo C.C.N.L.

10. Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo **per via telematica utilizzando la piattaforma "PICA" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)**. Tale procedura è disponibile, entro il secondo giorno lavorativo



successivo alla data di pubblicazione all'Albo, alla pagina: https://pica.cineca.it/unipv/23-2026-1tecn-biologia_mancini

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di problemi contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina di Pica <https://pica.cineca.it/unipv>.

In ogni caso in cui venga accertato un malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'invio della domanda nei termini prescritti, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. (In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà versare un contributo non rimborsabile per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione pari a €7,00. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del presente avviso. Il pagamento della quota deve avvenire esclusivamente a mezzo del sistema di pagamento PagoPA come indicato nel successivo art. 4.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite **SPID o CIE**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente *Università degli Studi di Pavia*; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID o CIE non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con altre modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica



automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale ai numeri 0382 986943-4979-4937-4974 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Art. 4 - Contenuto della domanda.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;



- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando.

Nel caso di titolo di studio straniero il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

a) che, in mancanza dell'equipollenza a un titolo di studio italiano, dichiara di essere consapevole che, in caso di vittoria della selezione, dovrà presentare istanza di riconoscimento al Ministero della Ricerca e dell'Università ovvero al Ministero dell'Istruzione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, pena la decadenza della stessa;

oppure

b) di essere in possesso di equipollenza a un titolo di studio italiano.

- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/05/1996).
- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;



- m) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo. Il CV deve essere prodotto in formato .pdf.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti ai posti a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata.

I candidati eventualmente in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 possono usufruire di misure e strumenti dispensativi inclusa la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale e/o dei tempi aggiuntivi, in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata.

In entrambi i casi **gli interessati dovranno effettuare la richiesta esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line, seguendo le indicazioni fornite dalla procedura.**

Il mancato inserimento della predetta richiesta in fase di compilazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 7,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-7_concorsi-per-tecnologi.html indicando obbligatoriamente la causale "Rimborso spese concorso – cod.23-2026-1tecnologia_mancini".



Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. curriculum vitae.

ART. 5 - Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dalla Direttrice Generale nel rispetto delle disposizioni in materia e composta ai sensi del vigente "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010".

ART. 6 - Prova d'esame.

La prova d'esame consisterà in un colloquio sui seguenti argomenti:

- sistemi wolbachia-zanzara: biologia, interazioni e applicazioni;
- tecniche di microiniezione embrionale e generazione di linee transinfettate;
- allevamento e gestione di colonie di zanzare, inclusi sistemi infettati con Wolbachia.

La conoscenza della lingua inglese sarà accertata mediante uno o più quesiti in lingua inglese sugli argomenti sopra indicati e/o mediante una conversazione.

La prova orale sarà svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Eventuali comunicazioni potranno essere inviate a all'indirizzo concorsipta@unipv.it almeno 10 giorni prima della data prevista per le prove.

ART. 7 - Comunicazioni e pubblicazioni - *Diario e svolgimento della prova d'esame.*

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla selezione devono intendersi ammessi all'espletamento del colloquio previsto nel bando.

I candidati non ammessi alla selezione riceveranno comunicazione ufficiale e motivata di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Il colloquio si terrà il giorno 11 luglio 2026 presso una sala riunioni del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "L.Spallanzani" (Palazzo Golgi-Spallanzani) Via Ferrata n. 9 - Pavia.

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente la pagina https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-7_concorsi-per-tecnologi.html in quanto, su tale pagina, verranno pubblicate tutte le eventuali comunicazioni che si rendesse necessario effettuare per l'avvio della procedura selettiva e durante il suo svolgimento.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi all'espletamento del colloquio saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e all'ora indicata nel suddetto diario.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.



I candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- patente automobilistica o nautica;
- passaporto;
- carta d'identità.

La predetta documentazione dovrà essere in corso di validità.

La procedura concorsuale sarà espletata entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

ART. 8 - Valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione successivamente all'espletamento della prova orale, previa determinazione dei criteri di valutazione effettuata durante la seduta preliminare.

Saranno valutati i seguenti titoli:

Si segnala che le tipologie di titoli valutabili saranno le seguenti:

- documentata esperienza lavorativa inerente al posto messo a concorso svolta presso enti pubblici o aziende private;
- documentate esperienze di partecipazione a progetti di ricerca scientifici internazionali e nazionali, in enti pubblici o aziende private;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali;
- contributi a congressi nazionali e internazionali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

ART. 9 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

La votazione utile per la formulazione della graduatoria di merito è data dalla somma del punteggio conseguito dal voto del colloquio e nella valutazione titoli.

La prova si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. Ai titoli la commissione riserverà un punteggio non superiore a 15.

Le votazioni conseguite saranno rese note ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-7_concorsi-per-tecnologi.html a cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame.

ART. 10 - Preferenze a parità di merito.

A parità di titoli e merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio delle proprie attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto in premesse;
- p) minore età anagrafica.

In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2025, in riferimento alla qualifica messa a bando, non risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

ART. 11 - Approvazione graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito è approvata dalla Direttrice Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale On Line dell'Università degli Studi di Pavia (<https://alboufficiale.unipv.it/>), nonché resa disponibile sul sito dell'Università di Pavia alla pagina: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-7_concorsi-per-tecnologi.html.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione della suddetta graduatoria all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo decorre il termine per presentare eventuali impugnative.



La graduatoria è valida solo in caso di decadenza o mancata presa di servizio del vincitore e può essere utilizzata entro la data di scadenza per consentire la stipula del contratto di lavoro con un candidato idoneo.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalle specifiche disposizioni normative vigenti al momento di pubblicazione del presente Bando.

ART.12 - Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore o, in caso di rinuncia, di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di sopravvenuti vincoli di natura normativa e finanziaria.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all'assunzione, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario a copertura del posto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- b). la data e luogo di nascita;
- c). la cittadinanza;
- d). godimento dei diritti civili e politici;
- e). la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f). la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- g). il numero di codice fiscale;
- h). la composizione del nucleo familiare;
- i). il titolo di studio;
- j). le esperienze lavorative precedenti;
- k). se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165);
- l). titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.



I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data prevista nel contratto.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, **posizione economica D/3 – tecnologo di secondo livello - della durata di 36 mesi, eventualmente prorogabili**, con diritto al trattamento economico di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Istruzione e Ricerca.

Il periodo di prova ha la durata di quattro settimane e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>.



Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 14 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Paola Tessera (Responsabile U.O.C. Carriere del Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, Palazzo del Maino Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/986943-4979-4974-4937 - mail: concorsipta@unipv.it)

Art. 15 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010" e le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. n. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957, nel D.P.R. n.487/1994, nella l. n. 127/1997, Dlgs 165/2001, D.L. 18/2020 e nel D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 – Pubblicità.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <https://alboufficiale.unipv.it/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-7_concorsi-per-tecnologi.html.

Pavia, data del protocollo

**LA DIRETTRICE GENERALE
(dott.ssa Alice CORRADI)**

(documento firmato digitalmente)

MTP/SG/PT/dc